

- 2 La Grazia del nostro
23° Convegno
- 5 La santità non è un lusso,
è una necessità
- 7 **LA COMPAGNIA DEI SANTI
CIOÈ DEGLI UOMINI VERI**
L'incontro con il prof.
Elio Guerriero
- 10 Io sono con te
Incontro con il regista Guido Chiesa
- 12 "Gesù mantiene la promessa
di renderci felici"
La storia di Francesca Pedrazzini
- 15 **QUELLO CHE ABBIAMO DI PIÙ CARO...**
Il Signore sia con voi
- 19 Siamo certi di contemplare
la bontà del Signore
nella terra dei viventi
- 23 **Evangelii Gaudium**
Con Gesù sempre nasce
e rinasce la gioia
- 26 **La via della Bellezza**
La mano del Maestro
incontro con Camilian Demetrescu
- 30 *Cuori eletti*
C'è poca aria di stelle qui

VIENE NEL MONDO LA LUCE VERA, QUELLA CHE ILLUMINA OGNI UOMO

Tornando in Ancona la sera del 3 novembre, a conclusione del nostro 23° Convegno, mi ha impressionato vedere che in molte attività commerciali le luminarie natalizie erano già allestite ed accese. Ma che giorno è oggi?! - mi sono domandata provocata da questo che ho avvertito come un anticipo esagerato. Per un attimo ho avuto il dubbio che mi stessi sbagliando io e che magari il Natale fosse già davvero così imminente. Il calendario, però, mi ha dato subito ragione perché effettivamente era proprio troppo presto. È chiaro che in un tempo di così grave crisi economica, i commercianti anelano al Natale con la speranza di aumentare le vendite e ai primi di novembre ci fanno intendere che è già ora di affrettarsi a comprare... Ma questa voglia di anticipo è piuttosto generalizzata, perché in fondo quelle lucette accese, che abbelliscono la notte e riportano un'atmosfera bella di cui si ha nostalgia, fanno a tutti un po' piacere. Non a caso anche in molte case ho avvertito la mania di tirare fuori gli addobbi e di avere tutto pronto al massimo per la festa dell'Immacolata. Questa "voglia di Natale" rivela un bisogno ben più grande e profondo che per qualche giorno potrà anche essere edulcorato e coperto ma che il 7 gennaio - come ad ogni lunedì - tornerà prepotentemente a farsi sentire nel malinconico ed inesorabile spegnersi delle lucette (perché non vorremo mica tenerle fino a Pasqua!?!). Il ritorno alla ferialità sarà inevitabilmente terribile. Già possiamo anticipare che, come ogni anno, a conclusione del telegiornale del 26 dicembre e del 2 gennaio vedremo servizi su come smaltire le conseguenze degli eccessi a tavola e commenti su quanto la crisi ha inciso sulle nostre spese alimentari. Che tristezza! Che delusione! Tutto qui?! E del Festeggiato, di Gesù, nessuna traccia?! "Venne nel mondo la luce vera... ma i suoi non l'hanno accolta" - diceva già san Giovanni duemila anni fa. La cosa straordinaria è che comunque la luce viene nel mondo, continua a venire e allora possiamo accoglierla. Lui ci viene incontro, Lui ci cerca, Lui per primo viene verso di noi. E questo è meraviglioso! - come dice Papa Francesco nel magnifico Volantino di quest'anno. E la Sua luce non si spegne il 7 gennaio, non si spegne mai e illumina ogni uomo che, accogliendola, può vivere pienamente e felicemente anche "il 7 gennaio" o "il lunedì" che sia. Non accontentiamoci delle lucette! Viene la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Buon Natale!

Barbara Braconi